

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742654
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Nascita di Maria Vergine
SGTT - Titolo	Natività della Madre di Dio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Icone Russe
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala 2
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inv. 1890, 6173
<b>INVD - Data</b>	1890 -
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCD - Denominazione</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Ricasoli, 58/60
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria dell'Accademia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1955
<b>PRDU - Data uscita</b>	2013
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo degli Uffizi
<b>PRCC - Complesso</b>	

<b>monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazzale degli Uffizi
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRCS - Specifiche</b>	depositi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2013
<b>PRDU - Data uscita</b>	2022
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1725
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito moscovita
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30.5
<b>MISL - Larghezza</b>	26.2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lievi danni meccanici alla superficie pittorica (buchi). Sono visibili numerose screpolature dello strato pittorico. La pittura dell'icona è ricoperta da uno strato di olifa ingiallita che ne altera il colorito.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1982
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SMAB
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavola intera, con due listelli trasversali a incastro contrapposti e doppio incavo. Sguscio con spigolo inclinato, non si osserva presenza di tela. Levkas.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 A 31 : 73 A 32 : 73 A 23 5 : 73 A 23 52 : 73 A 23 22
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Nascita di Maria Vergine; Tenerezza di Gioacchino e Anna per Maria; Concezione della Madonna; preghiera di San Gioacchino nel deserto; preghiera di Sant'Anna nel giardino; Bacio di Gioacchino e Anna. Personaggi: Sant'Anna; Maria Vergine; Gioacchino. Figure: angeli; ancelle. Architetture: edifici; Porta aurea. Mobilia: letto; culla; tavolo. Oggetti: vasi; piatto.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	accanto alla composizione, sul bordo destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CONCEZIONE DI SANT'ANNA CHE CONCEPI' LA MADRE DI DIO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra la raffigurazione di Gioachino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GIOACHINO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra la raffigurazione di Gioachino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SAN GIOACHINO IN PREGHIERA DAVANTI AL SIGNORE DIO NEL DESERTO PER IL DONO DELLA DISCENDENZA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra la raffigurazione di Anna

<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANNA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra la raffigurazione di Gioachino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SANT'ANNA IN PREGHIERA DAVANTI AL SIGNORE DIO NEL GIARDINO PER IL DONO DELLA DISCENDENZA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra il tetto dove è raffigurato il bacio tra sant'Anna e Gioacchino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BACIO DI SANT'ANNA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra il capo di Dio Padre
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SIGNORE SABAOTH
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	ai lati del semicerchio di nubi intorno a Dio Padre
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ICONA DELLA NATIVITA' DELLA SANTISSIMA MADRE DI DIO
	L'iconografia della Natività della Madre di Dio si è formata in un periodo posteriore alla iconoclastia, sebbene siano note anche raffigurazioni più antiche di questo avvenimento (ad esempio l'affresco nella chiesa di Santa Maria Antiqua a Roma, del VIII secolo). Già nell'arte dei secoli XI-XII nelle composizioni di questo soggetto erano raffigurati Anna a letto, le fanciulle che portano i doni e la scena della lavanda della neonata. Dal XV secolo nella Rus' si cominciò ad includere le icone della Natività della Madre di Dio nei registri delle feste delle iconostasi. Col tempo queste composizioni sono divenute più complesse con l'aggiunta di personaggi ed episodi legati all'infanzia di Maria. La composizione dell'icona in esame presenta la variante iconografia più ricca di particolari, caratteristica

## NSC - Notizie storico-critiche

dell'antica pittura russa di icone dal XVII secolo, che risale ai cicli mariani ampiamente diffusisi nella pittura monumentale bizantina dal XII secolo. Gli episodi principali sono inseriti in ambienti distinti appartenenti ad una complessa costruzione architettonica. La parte sinistra della composizione è occupata da un palazzo rosa acceso con la scena della Natività della Madre di Dio. Il colore e la ricchezza dell'edificio alludono alle origini regali di Maria, discendente della casa di Davide. Più in basso, secondo l'iconografia tradizionale più antica, si inserisce la scena del bagno della neonata, che si accompagna alla Natività. Essa sviluppa il tema della purezza della Madre di Dio, che anticipa la futura purificazione dell'umanità. Gli altri avvenimenti non seguono una successione cronologica. Negli angoli superiori è raffigurata la supplica innalzata, da Gioachino nel deserto e da Anna nel giardino, per avere il dono di una discendenza. In mezzo si trova il Bacio tra Gioachino e Anna. A questa scena si richiama per significato quella della Tenerezza di Maria, soggetto assente nel testo del Protoevangelo, ma che si ritrova nelle illustrazioni dei cicli mariani in affreschi e miniature a partire dal XII secolo, oltre che nel periodo tardobizantino e nell'arte russa a partire dal XVI secolo. Una particolarità iconografica rarissima è la scena della Concezione di Gioachino e Anna, in cui Anna è adagiata sul talamo. Nella tradizione ortodossa questo episodio viene simbolicamente raffigurato attraverso il Bacio di Gioachino e Anna sullo sfondo del talamo, oppure attraverso il loro Incontro presso la Porta Aurea. Probabilmente, l'apparire dell'insolita variante di questo soggetto era collegato al diffondersi nella Russia del XVII secolo di incisioni occidentali, che venivano utilizzate come modelli iconografici. L'opera in esame, di modeste dimensioni, appartiene alle immagini sacre destinate alla preghiera domestica, probabilmente per ottenere il dono dei figli oppure in memoria della nascita di una figlia lungamente attesa. L'icona venne attribuita da Marcucci alla scuola Stroganov, e datata al XVIII secolo. In confronto alle altre opere della collezione della Galleria dell'Accademia, il legame con la maniera degli artisti del Palazzo dell'Armeria del XVII secolo è particolarmente evidente. Traspare nella composizione plurima e nella complessa architettura, per la maggior parte desunta da incisioni occidentali del XVI-XVII secolo, nel modellato delle vesti, che imita la tecnica delle schiariture realizzate con oro in polvere, e anche nella pittura dei volti, eseguiti su un incarnato base bruno con una sfumatura olivastra, mediante successive schiariture piuttosto fredde, di varie tonalità. Indicativo che una delle remote analogie stilistiche dell'icona sia un'icona del 1688, eseguita da Fëdor Zubov, uno degli isografi imperiali, sebbene si tratti di un'opera più antica e di esecuzione virtuosa. Elementi artistici affini caratterizzano anche alcune altre opere della collezione, confermando così la loro appartenenza al medesimo periodo, intorno al 1730-1740. Costruzioni architettoniche simili, anche se più semplici, appaiono nelle icone del Natale di Cristo e della Protezione della Madre di Dio. Analoghi per iconografia, ma più raffinati per esecuzione sono gli edifici raffigurati nelle icone dell'Annunciazione e della Natività della Madre di Dio. In molte opere della collezione sono caratteristici sia il modellato delle vesti che imita la tecnica delle schiariture realizzate con oro in polvere, sia i volti tondeggianti che risultano luminosi, grazie alle mani pittoriche finali.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 8964UC

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 366556
<b>FTAT - Note</b>	retro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 366560
<b>FTAT - Note</b>	dopo il restauro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 366554

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 366555

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 366557

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 366558

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 519506

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 100096

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Gallerie. Inventario 1890
<b>FNTD - Data</b>	1890 -
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 6173
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPM FI/ Ufficio ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Uffizi 1890
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marcucci L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003178
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 113, n. 95
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 95
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Gladyševa E.Sacco A. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Parenti D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Sacco A. M.